

Quelle notti scure: la memoria della guerra nei diari degli italiani

Pubblicato: Mercoledì 16 Novembre 2016



La paura dei bombardamenti e la lotta quotidiana nelle città, le stragi e la linea del fronte vicina. Ma anche l'insopprimibile volontà di sopravvivere, gli eventi della vita che vanno avanti nel contesto imprevedibile delle mille difficoltà: questa era **l'Italia dal 1943 al 1945** quando per mesi – al Nord per anni – **milioni di italiani si ritrovarono con la guerra in casa**, in un Paese spaccato dal fronte e poi anche dalla guerra civile.

Una storia raccontata tante volte “dall’alto” – dalla storia ufficiale, dalle ricostruzioni delle battaglie, dall’epopea della Resistenza – ma messa nero su bianco anche da migliaia di (a volte inconsapevoli) storici del quotidiano: **la storia di due anni rivive nelle pagine dei diari tenuti da uomini e donne di ogni provenienza e area geografica.**

Oltre 1000 di queste storie, racchiuse in diari e memorie conservate dall'Archivio dei diari di Pieve Santo Stefano, sono state **riversate in una innovativa piattaforma informatica**, nata con il sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri e in collaborazione con L'Espresso. Uno strumento che offre percorsi multipli di navigazione all'interno della Storia e delle storie. E dal quale emerge una inedita lettura dell'esperienza collettiva e individuale.

A Glocal 2016, venerdì 18 novembre, **il nuovo progetto legato all'Archivio Pieve Santo Stefano** vive in **un incontro reading – coinvolgente** anche nella forma di una narrazione recitata – che vedrà la

partecipazione di Pier Vittorio Buffa, giornalista e autore, e di **Nicola Maranesi**, giornalista e ricercatore Archivio Pieve Santo Stefano.

L'appuntamento è a ingresso libero e gratuito: venerdì 18 novembre, ore 9-11, in Sala Montanari, via dei Bersaglieri 1, Varese.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it